

LA FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE NEL NUOVO PROGRAMMA NUCLEARE ITALIANO

26 gennaio 2011
ENEA, Via Giulio Romano 41 - Roma

La necessità di formare figure professionali da impiegare sia nel programma industriale che nell'innovazione di prodotto e processo, oltre che nella ricerca e sviluppo, condiziona la ripresa del nucleare in tutto il mondo. La domanda di personale altamente qualificato già produce i primi effetti, con la corsa da parte delle maggiori industrie nucleari mondiali ad assicurarsi i giovani più preparati e promettenti. Nonostante il disimpegno seguito al referendum del 1987, in Italia esistono ancora competenze disponibili per gestire il nuovo programma nucleare promosso dal Governo, grazie all'impegno dei maggiori atenei italiani nel mantenere in vita corsi di ingegneria nucleare e alla partecipazione di organizzazioni di ricerca e di industrie in progetti e programmi internazionali sul nucleare innovativo. All'ENEA e presso le Università afferenti al Consorzio del CIRTEN, dove si sono formate generazioni di ingegneri nucleari, le attività non si sono mai interrotte e hanno permesso di mantenere un insieme di conoscenze e competenze che rappresentano oggi un patrimonio di indiscusso valore. E' comunque necessario potenziare da subito la capacità formativa del Paese in questo settore per arrivare, a regime, tra gli altri, a centinaia di ingegneri nucleari e migliaia tra tecnici e addetti da offrire al mercato del lavoro ogni anno. Nel corso della giornata saranno illustrate le conclusioni di una ricerca, svolta da ENEA e CIRTEN per il Ministero dello Sviluppo Economico, che ha analizzato le necessità formative connesse al nuovo programma nucleare italiano. L'impegno temporale richiesto dalla formazione, la varietà delle competenze necessarie e il ruolo critico delle risorse umane per gli aspetti legati alla sicurezza delle centrali, deve impegnare tutti gli attori coinvolti in una azione coordinata che, in analogia con quanto accade negli altri paesi, dovrebbe svolgersi all'interno di un organismo dedicato.

Programma preliminare

08:30 Registrazione dei partecipanti

09:00 Welcome address

GIOVANNI LELLI, Commissario ENEA
GIUSEPPE FORASASSI, Presidente CIRTEN

09:30 Apertura dei lavori

GIUSEPPE PIZZA, Sottosegretario Ministero Istruzione, Università e Ricerca
PIETRO MARIA PUTTI, Subcommissario ENEA

10:00 Il Rapporto "HR4Nuke"

STEFANO MONTI, ENEA

10:15 La formazione come base della sicurezza nucleare

MARCO ENRICO RICOTTI, Agenzia per la Sicurezza Nucleare

10:30 Infrastrutture di ricerca per la formazione nucleare

MASSIMO SEPIELLI, ENEA

10.45 La formazione in radioprotezione

ELENA FANTUZZI, ENEA

11:00 Le iniziative dell'industria e delle associazioni

Presiede : ENZO GATTA, Presidente AIN

ROBERTO ADINOLFI, Amministratore Delegato Ansaldo Nucleare
FRANCESCO DE FALCO, Amministratore Delegato Sviluppo Nucleare Italia
LUCA FOCARDI, Giunta Nazionale Assista
GIUSEPPE NUCCI, Amministratore Delegato SOGIN
ANDREA ORLANDO, Direttore Generale ANIMA
ANTONELLO GIACINTO PORCO, Presidente AIPnD
GIOVANNI VACCARI, Sales Department SAFAS SpA

13:00 Conclusioni

STEFANO SAGLIA*, Sottosegretario Ministero Sviluppo Economico

* invitato a partecipare